

## AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Servizio Strutture e Interventi per Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza.

**OGGETTO: manifestazione di interesse per la presentazione di un progetto per la realizzazione del Piano Emergenza Freddo 2018 – 2019.**

### **AVVISO PUBBLICO**

PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CHE ABBIANO GIÀ MATURATO ESPERIENZA IN MATERIA DI GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA DI PERSONE SENZA DIMORA E INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO EMERGENZA FREDDO 2018 - 2019

#### **PREMESSO CHE**

nella città di Trieste, la tipologia di persone senza dimora o in situazione di marginalità estrema è molto articolata. Particolarmente critica è la situazione dei senza tetto e senza casa (Ethos). Si registra la presenza costante in alcune aree della città di circa un centinaio di persone straniere di passaggio escluse dai programmi di accoglienza. Finora tra i servizi rivolti alle persone in condizioni di marginalità estrema sono particolarmente significativi quelli legati all'Emergenza freddo: le persone accolte sono in prevalenza straniere 94,0% provenienti in maggioranza da Pakistan, Afghanistan, Romania e Bulgaria. Gli homeless stanziali, triestini o comunque italiani, sono estremamente vulnerabili, spesso con problemi di salute fisica, mentale e di dipendenza dall'alcol. Nel complesso più del 90% delle persone in situazione di grave marginalità è di genere maschile: la figura femminile, pur essendo numericamente minoritaria, presenta particolari vulnerabilità, legate anche alla presenza di minori. In sintesi, i senza casa risultano essere più di 200, di cui una quota riservata a mamme con bambini, gestanti, donne sole o famiglie.

Per quanto riguarda i richiedenti/titolari di protezione internazionale, nel 2016 si registrano circa 1000 persone in carico alla rete SPRAR e extra-SPRAR. Vi è inoltre una quota di rifugiati o titolari di protezione umanitaria, che convergono a Trieste dal resto della regione, causa l'assenza o insufficienza di servizi di accoglienza temporanea.

#### **SI RENDE NOTO CHE**

il Comune di Trieste intende espletare un'indagine al fine di selezionare un progetto per la realizzazione e gestione del **Piano Emergenza Freddo 2018 - 2019** secondo le modalità di seguito indicate.

Il presente avviso è diretto a promuovere manifestazioni di interesse da parte di enti del Terzo Settore che, essendo in possesso dei requisiti di seguito indicati, siano interessati a presentare un progetto e a stipulare la relativa convenzione per l'erogazione del contributo.

Con il presente avviso non sorgono, pertanto, posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti del Comune di Trieste che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento preselettivo ovvero di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

#### **ENTE EROGANTE**

Comune di Trieste - Area Servizi e Politiche Sociali - Servizio Strutture e Interventi per Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza - Via Mazzini, 25 - 34121 Trieste.

#### **DESTINATARI**

Il presente avviso è rivolto agli enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, aventi i seguenti requisiti:

- una sede operativa nel territorio del Comune di Trieste;
- esperienza almeno triennale, maturata nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, nella gestione di progetti nell'area della bassa soglia e della grave marginalità;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

Il Comune di Trieste, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

La partecipazione al presente avviso può essere effettuata anche da più soggetti in rete fra loro. In tal caso, ai fini della selezione, deve essere indicato un soggetto capofila che in rete con gli altri coordinerà la presentazione del progetto, che dovrà essere sottoscritto da tutti i proponenti. In tal caso si farà applicazione, in analogia e per quanto compatibile con la normativa specifica del D.Lgs 117/2017, di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

## **OGGETTO E OBIETTIVI**

Oggetto del presente avviso è l'offerta di un sistema integrato di servizi rivolto a persone senza dimora che stanziano abitualmente o sono di passaggio nel territorio della città di Trieste, per offrire supporto logistico nei mesi invernali e favorire un percorso di reinserimento sociale.

Il progetto deve rivolgersi a persone, italiane e straniere, residenti e non residenti, che vivono in condizioni di povertà estrema, in cui il disagio abitativo è solo un aspetto di una più complessa e multiforme situazione di esclusione sociale. Come sottolineato nelle *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i bisogni delle persone senza dimora sono in sé connotati da indifferibilità e urgenza in quanto, *"l'esposizione prolungata alla vita in strada o in sistemazioni alloggiative inadeguate, comporta conseguenze gravi e difficilmente reversibili nella vita delle persone, con un forte impatto anche in termini di costi sociali (tassi di malattia più elevati, una speranza di vita più bassa, maggior frequenza di vittimizzazione, maggiori tassi di incarcerazione) (p. 18)."* Durante i mesi invernali l'urgenza e l'indifferibilità di tali bisogni è resa ancor più pressante dai disagi e dai rischi connessi al peggioramento delle condizioni atmosferiche.

Il progetto presentato deve porsi i seguenti obiettivi:

- contenere i disagi provocati dal freddo invernale, salvaguardando la salute delle persone senza dimora presenti nella città di Trieste, attraverso l'offerta di servizi a bassa soglia per il soddisfacimento di bisogni primari;
- favorire l'accesso delle persone intercettate ai servizi socio-sanitari per la presa in carico e la costruzione di progetti individualizzati di inclusione sociale;
- collaborare con tutti i soggetti del territorio attivi nella realizzazione di interventi di accoglienza e ospitalità a favore della grave marginalità, favorendo la costruzione di una rete territoriale per la bassa soglia.

Il progetto deve garantire l'accoglienza notturna di persone senza dimora per non meno di **55 posti letto**.

Il progetto dovrà essere articolato secondo le seguenti linee guida.

Il posto letto deve essere:

- assegnato a rotazione per un periodo minimo di alcune notti consecutive;
- fornito di lenzuola e coperte da cambiare ad ogni nuovo arrivo.

Ad ogni ospite devono essere inoltre garantiti i seguenti servizi aggiuntivi:

- kit per l'igiene personale eventualmente diversificato tra uomini e donne;
- servizio giornaliero di doccia;
- servizio di colazione e cena;
- servizio lavanderia almeno una volta nell'arco del periodo di accoglienza.

Le attività previste dal progetto dovranno essere organizzate sul territorio del Comune di Trieste.

I posti letto possono essere organizzati in un'unica struttura o in un sistema di accoglienza diffuso. Alcuni posti letto dovranno essere riservati a donne sole e a nuclei familiari con minori. In ogni struttura utilizzata deve essere previsto un servizio quotidiano di pulizia e sanificazione per garantire il migliore livello di igiene.

I pasti possono essere preparati in loco oppure veicolati.

L'accesso al servizio di accoglienza notturna avverrà previa registrazione della persona all'Help Centre presente presso la Stazione Ferroviaria, servizio già attivo, con cui dovrà instaurarsi un adeguato coordinamento.

Nel progetto dovrà essere individuato un operatore con funzioni di coordinamento, con un'esperienza specifica nella gestione delle attività nell'area della bassa soglia e della grave marginalità, che si raccordi con la rete dei Servizi e con l'Help Centre e sia raggiungibile telefonicamente durante l'orario di servizio per eventuali comunicazioni urgenti.

## **DURATA DEL PROGETTO**

Il progetto decorrerà dal 1.12.2018 e si concluderà il 31.03.2019.

## **CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO**

Per la realizzazione del miglior progetto (la valutazione di qualità sarà condotta secondo quanto previsto al capoverso "MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI") il Comune stipulerà con il soggetto proponente e vincitore una convenzione per mezzo della quale verrà erogato un contributo complessivo massimo di € 160.000,00.

Con tale contributo il beneficiario dovrà coprire tutti i costi relativi al progetto (es. costi di gestione delle strutture, eventuali canoni di locazione, costi del personale, costi per i servizi aggiuntivi e le forniture)

Il beneficiario sarà tenuto all'autofinanziamento del progetto per una quota minima pari ad almeno il 10% della spesa totale.

## **RENDICONTAZIONE**

Tutti i costi sostenuti dal beneficiario per il progetto dovranno essere oggetto di rendicontazione dettagliata e accompagnata da copia conforme dei documenti contabili relativi a ciascun pagamento effettuato e ad ogni spesa sostenuta.

Il contributo verrà erogato in due momenti: un acconto pari al 50% dell'intero contributo concesso ad avvenuta esecutività del provvedimento di concessione; il restante 50% successivamente all'approvazione della rendicontazione complessiva, nei limiti delle spese effettivamente sostenute.

Il Comune provvederà ad una puntuale verifica e monitoraggio del progetto finanziato. La mancata realizzazione di tutto o di parte del progetto, nonché modifiche sostanziali e non concordate del progetto, comporteranno una conseguente revoca totale o parziale del finanziamento riconosciuto.

Si indicano come spese ammissibili, secondo un'elencazione non esaustiva, le seguenti spese:

- spese per la gestione delle strutture (es. pulizie, lavori di piccola manutenzione se urgenti, cancelleria);
- spese relative al personale retribuito e/o al rimborso spese dei volontari;
- spese per beni di consumo destinati ai senza dimora (es. cibo, prodotti per l'igiene, indumenti, lenzuola, coperte);
- spese per utenze eventualmente necessarie (es. telefoni di servizio).

## **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Per partecipare il richiedente deve dimostrare un'esperienza almeno triennale nell'area oggetto del presente avviso.

La domanda di partecipazione, redatta sul modello predisposto in allegato al presente avviso, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla selezione:

- il nominativo dell'organizzazione, specificando sede, codice fiscale e/o partita I.V.A. ed indicazione del legale rappresentante;
- se la partecipazione viene effettuata da più soggetti in rete fra loro indicazione del soggetto capofila e degli altri eventuali partecipanti e l'impegno che, in caso di selezione del progetto, i partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da qualificare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, tale mandato dovrà poi risultare da scrittura privata autenticata;
- la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti;
- la descrizione analitica dell'esperienza triennale svolta nella gestione di servizi relativi a quelli

oggetto dell'avviso (esperienza da possedere in misura maggioritaria da parte dell'eventuale soggetto capofila);

Alla domanda dovrà essere allegato il progetto eventualmente sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti alle rete.

I soggetti interessati, ai fini della presentazione delle candidature, dovranno far pervenire la relativa domanda entro e non oltre **12/11/2018** al Comune di Trieste, Servizio Strutture e Interventi per Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo e Accoglienza.

La richiesta di contributo con la presentazione del progetto proposto potrà essere presentata a mano, ovvero spedita a mezzo raccomandata a.r. indirizzata al Comune di Trieste – Protocollo Generale – via Punta del Forno n. 2a, o mediante PEC al seguente indirizzo: [comune.trieste@certgov.fvg.it](mailto:comune.trieste@certgov.fvg.it). Nell'oggetto dovrà essere indicato "Avviso Pubblico Piano Emergenza Freddo".

Il Comune di Trieste si intende esonerato da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito. Non sarà ritenuta valida alcuna manifestazione e domanda di contributo pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente.

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione delle richieste che giungeranno nei termini sarà demandata ad un'apposita commissione tecnica composta da qualificati esperti del Servizio Sociale.

Ai fini della valutazione ciascun progetto dovrà indicare:

1. il numero di posti letto garantiti, l'orario di apertura della struttura di accoglienza, i tempi della rotazione degli ospiti;
2. la descrizione dettagliata dei servizi aggiuntivi (pasti – composizione base; servizio doccia e lavanderia; kit per l'igiene personale);
3. il nominativo del coordinatore, il suo curriculum vitae e le modalità organizzative del coordinamento.

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio da 0 ad un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

Criteri	Punteggio
Qualità del progetto: modalità e procedure di accoglienza dell'utenza, risorse umane e strumentali messe a disposizione, servizi aggiuntivi	Punti 50
Numero di posti letto totale e numero di posti letto riservati alle donne sole e ai nuclei familiari con minori	Punti 35
Modalità di rilevazione dei dati e periodicità di invio, modalità di diffusione e promozione del progetto sul territorio	Punti 5
Coordinamento con la rete territoriale dei Servizi	Punti 10
<b>Totale</b>	<b>Punti 100</b>

### CRITERI MOTIVAZIONALI

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERIO
Qualità del progetto: modalità e procedure di accoglienza dell'utenza, risorse umane e strumentali messe a disposizione, servizi aggiuntivi	Verrà particolarmente valutata la struttura organizzativa (es. n. operatori, tipologia/collocazione delle strutture a disposizione, ampiezza dei servizi, orari di apertura)
Numero di posti letto totale e numero di posti letto riservati alle donne sole e ai nuclei familiari con minori	Verrà particolarmente valutato il n. di posti letto disponibili nella totalità e nelle quote di riserva, le modalità di utilizzo delle quote di riserva in caso di carenza di

	domanda specifica.
Modalità di rilevazione dei dati e periodicità di invio, modalità di diffusione e promozione del progetto sul territorio	Verrà particolarmente valutata la completezza dei dati raccolti, l'attività di reportistica svolta, la frequenza dei report, le scelte promozionali sul territorio.
Coordinamento con la rete territoriale dei Servizi	Verranno valutati in particolare l'esperienza specifica del coordinatore e le modalità di raccordo con i servizi presenti sul territorio.

L'ente erogante potrà procedere all'attribuzione del contributo anche nel caso sia pervenuta una sola richiesta valida, sempre che la stessa sia valutata congrua.

Non saranno valutati ammissibili, e pertanto esclusi dalla selezione, i progetti che a giudizio insindacabile della Commissione non raggiungano complessivamente almeno punti 70 (soglia di sbarramento), fermo restando che l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'attribuzione del contributo nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico, alcuna delle proposte presentate.

Non verranno ammessi i progetti relativi ad attività già coperte, anche se parzialmente, da altri finanziamenti pubblici.

Con il soggetto che avrà presentato il miglior progetto, vincitore della selezione, verrà stipulata una convenzione per la regolamentazione dei reciproci diritti e doveri e per la corresponsione del contributo.

## **PUBBLICAZIONE**

Nel rispetto del principio di pubblicità e trasparenza, il presente avviso e tutta la relativa documentazione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o integrazioni e gli esiti del procedimento, saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Trieste, nell'apposita sezione *Manifestazioni di interesse*, senza necessità di utilizzo di ulteriori forme di comunicazione.

## **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Strutture e Interventi per Disabilità, Casa, Inserimento Lavorativo, Accoglienza, dott. Luigi Leonardi.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare la dott.ssa Chiara Calabria all'indirizzo di posta elettronica chiara.calabria@comune.trieste.it.

## **TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nel rispetto dei limiti di legge con i diritti per gli interessati stabiliti all'art. 7 dello stesso decreto.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

f.to dott. Luigi Leonardi

Allegati

- schema di domanda di contributo;
- allegato A – dichiarazioni a corredo.